

Considerato che il Servizio, in fase di controllo relativo al mantenimento ha rilevato che:

— nella propria domanda di mantenimento il TU-CEP aveva anche richiesto di integrare il proprio sistema di accreditamento con la macrotipologia formazione iniziale;

— che la documentazione integrativa proposta dal richiedente era pienamente conforme rispetto ai requisiti del dispositivo di accreditamento;

— che la valutazione, come risulta dai verbali agli atti presso il Servizio, ha avuto esito positivo anche per quanto concerne l'accREDITAMENTO per la macrotipologia formazione iniziale;

— che, per puro errore materiale, nella D.D. 4250/2011 non è stato indicato il riconoscimento dell'accREDITAMENTO per tale macrotipologia;

Ritenuto necessario, quindi, adottare il necessario provvedimento di rettifica;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare la D.D. 4250 del 14 giugno 2011;
2. di riconoscere al TUCEP, piazza dell'Università, n. 1, 06123 Perugia, l'accREDITAMENTO per la macrotipologia formazione iniziale dal 14 giugno 2011, data di adozione dell'atto in argomento;
3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it il presente atto;
4. di dare comunicazione del contenuto del presente atto ai soggetti interessati e agli Uffici della Regione e delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di formazione;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 marzo 2012

Il dirigente di servizio
DANIELA ANGELONI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 aprile 2012, n. 2490.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013. Bando per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali previsti dalle misure 221 e 223.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/06 della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. (UE) n. 147/2012 che modifica il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

Visto il Reg. (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori;

Vista la D.G.R. n. 1865 del 23 dicembre 2009 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con decisione n. C(2009) 10316 del 15 dicembre 2009 ed in particolare le disposizioni relative alla "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" ed alla "misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole";

Vista la D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008 che costituisce riferimento di carattere generale per i bandi di misura e s.m.i.;

Vista la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione delle misure 221 e 223 al Servizio Foreste ed economia montana;

Vista la D.G.R. n. 957 dell'11 giugno 2007 che individua i soggetti ai quali si rende disponibile la funzionalità on-line, mediante portale SIAN, per la presentazione delle domande afferenti al PSR 2007/2013;

Visto che per la Regione Umbria le funzioni dell'organismo pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/05 sono svolte dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

Considerato che nell'ambito delle suddette misure, il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall'imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Considerato che il secondo comma dell'art. 3 del regolamento (UE) n. 65/2011 stabilisce che per le misure che implicano impegni pluriennali i beneficiari sono tenuti a presentare domande annuali;

Preso atto che per le domande di pagamento annuali (domande di conferma) la competenza è dell'organismo pagatore (OP);

Tenuto conto che per la Campagna 2012, l'OP ha emanato la circolare n. 4 del 2 marzo 2012, che costituisce riferimento normativo generale per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di pagamento relative alle misure connesse alla superficie;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 7695 del 21 agosto 2009 (*Bollettino Ufficiale* della Regione n. 40 del 9 settembre 2009) è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente le modalità e i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalle misure 221 e 223 del PSR per l'Umbria;

Preso atto che con il suddetto bando è stato stabilito che la possibilità di presentare domande annuali di pagamento per i premi di manutenzione e di mancato reddito, sarebbe stata attivata con successivi bandi;

Vista la prima e la seconda graduatoria delle domande di aiuto ammissibili agli aiuti presentate a valere sulla misura 221 e sulla misura 223 approvate rispettivamente con determinazione dirigenziale n. 5615 del 24 giugno 2010 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 30 del 7 luglio 2010) e n. 11217 del 22 dicembre 2010 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 5 gennaio 2011);

Tenuto conto che a partire dal giugno 2011 i beneficiari titolari della concessione degli aiuti hanno presentato domanda di pagamento (saldo) relativa alla realizzazione degli imboschimenti/impianti al fine di ottenere il contributo relativo ai costi di impianto;

Tenuto conto che nei primi mesi del 2012 è stata conclusa da parte della Regione l'istruttoria di tali domande il cui esito positivo ha consentito l'invio all'OP di un primo elenco di liquidazione;

Per quanto sopra, si ritiene che sia possibile aprire i termini di presentazione delle domande di pagamento per le conferme degli impegni previsti dalle misure in oggetto per la Campagna 2012, secondo le modalità impartite da AGEA;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le domande di pagamento relative alle conferme annuali di impegno relativamente alla "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" ed alla "misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole" debbono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ed entro il termine del 15 maggio 2012, e con le modalità previste da AGEA con la circolare n. 4 del 2 marzo 2012;

2. di dare atto che la compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN (www.sian.it);

3. di rinviare a quanto stabilito nel bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 7695/2009 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità ai premi e l'entità dei premi annui;

4. di stabilire che:

— prima di procedere alla compilazione delle domande, i beneficiari devono aggiornare e validare qualora necessario, le informazioni contenute nel fascicolo unico aziendale, secondo le indicazioni impartite da AGEA e riferite all'intera azienda;

— la domanda s'intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale aggiornato e validato. In particolare, la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati;

— la stampa della domanda rilasciata dal sistema telematico, contrassegnata dal barcode e sottoscritta dal richiedente, deve essere tenuta nel fascicolo di domanda e prodotta su richiesta;

— ogni richiedente deve indicare obbligatoriamente nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto;

— la mancata presentazione della domanda di pagamento nel rispetto dei termini stabiliti comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento, fermo restando l'obbligo al rispetto degli impegni, pena la decadenza con i connessi obblighi di restituzione delle somme già percepite;

— i beneficiari, per poter essere ammessi al sostegno, devono essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi e rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente; inoltre non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; tali requisiti devono essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

— il beneficiario degli aiuti, oltre alle pertinenti dichiarazioni e impegni di carattere generale previsti dal Reg. (UE) n. 65/2011, dal D.M. 30125/2009 ed dalle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni, s'impegna:

- all'esecuzione delle operazioni previste dal piano di manutenzione;

- alla gestione dell'impianto conforme al piano colturale;

— il beneficiario che riceve pagamenti nell'ambito della misura 221, in applicazione all'art. 50 bis del Reg. (CE) n. 1968/05, rispetta nell'insieme dell'azienda, i criteri di gestione obbligatori e la buona condizione agronomica e ambientale di cui agli articoli 5 e 6 e agli allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009;

— al fine di richiedere i premi relativi ai mancati redditi spettanti agli "agricoltori" come definiti al punto 9.2.2 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 7695/2009, deve essere conservata nel fascicolo aziendale (o nel fascicolo di domanda) l'attestazione di riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) rilasciata dall'ente competente;

— gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola "de minimis" così come stabilito nel bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 7695 del 21 agosto 2009; tale condizione deve essere attestata mediante la sottoscrizione del facsimile di dichiarazione di cui all'*allegato 1* del presente avviso, da conservare nel fascicolo di domanda;

5. di stabilire altresì che, alle esigenze finanziarie per l'erogazione dei premi annuali si farà fronte con le

risorse previste dal PSR per le specifiche misure; in particolare per la misura 221 si utilizzeranno le Risorse Health Check;

6. di autorizzare i CAA e gli altri soggetti individuati con D.G.R. n. 957/2007, alla compilazione e alla presentazione della domanda di pagamento secondo le indicazioni impartite dalla Regione e da AGEA;

7. di informare i beneficiari, i quali hanno conferito un mandato ad un CAA, che possono avvalersi dello stesso CAA per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento;

8. di informare inoltre i beneficiari i quali non si avvalgono di un CAA, che per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento potranno

avvalersi del Servizio Affari generali e amministrativi, sistema informativo e normative comunitarie (ex-ARUSIA) o di altri soggetti autorizzati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella sezione aree tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2007-2013;

10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 2 aprile 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN

Fac-simile di dichiarazione
Da compilare su carta intestata dell'azienda (se posseduta)

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013.
Bando per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali
previsti dalle misure 221 e 223.**

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS".

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codicefiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa/società/ente _____
_____ con sede legale in _____

la quale impresa/società/ente ha avanzato istanza alla Regione Umbria, ai sensi del bando di evidenza pubblica di cui all'oggetto relativo alla misura _____ del PSR per l'Umbria 2007-2013, che prevede la concessione di contributi in regime "de minimis",

Preso atto

- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (in GUCE L 379/5 del 28.12.2006) ha stabilito:
- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis", o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I;
 - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
- agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi¹;
- agli aiuti a imprese in difficoltà

- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto

dichiara che

l'impresa/società/ente rappresentato ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
 b) euro _____ in data _____ concesso da _____
 c) euro _____ in data _____ concesso da _____
 d) euro _____ in data _____ concesso da _____

(N.B. Informazioni da fornire solo se l'impresa ha già beneficiato di altri contributi "de minimis" anche finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria)

Ovvero:

l'impresa/società/ente rappresentato non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari contributi a titolo di aiuti "de minimis".

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio² compreso il presente contributo - non supera la soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 1998/06 del 28/12/2006, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di Euro _____ relativo all'attuazione della misura _____ di cui all'oggetto, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

¹ (1) Gli aiuti "de minimis" alle imprese attive nel settore del trasporto su strada, per spese diverse dall'acquisto dei veicoli, sono assoggettati alla soglia di € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

² (2) Deve essere calcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

() Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.*